



**Città di Randazzo**  
( Provincia di Catania )

# **REGOLAMENTO**

**MODIFICA ART. 8 DEL REGOLAMENTO  
DI GESTIONE DEGLI ASILI NIDO COMUNALI**

**Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 123 del 30/12/1994**

## I L P R E S I D E N T E

relaziona in merito alla proposta sottolineando che si è notata una discrasia tra l'art.8, da anni rimasto invariato, e le tariffe per cui si deve procedere alla modifica. Aggiunge che per il mantenimento dell'Asilo Nido ci sono dei costi ed è giusto che chi usufruisce di questo servizio contribuisca alle spese, fermo restando quei casi particolari individuati dalle Assistenti Sociali.

Il Consigliere Foti chiede chiarimenti sulle quote.

Esce il Consigliere Reale.

L'Assessore Salantri dà chiarimenti in merito ed aggiunge che lo scorso anno non si è potuto procedere alla riscossione delle quote perchè dai criteri adottati per il pagamento risultava che la quota degli esenti doveva essere sostenuta da chi superava un certo reddito comunque, assicura che l'Amministrazione tenterà di recuperare le quote degli anni precedenti.

Rientra il Consigliere Reale.

Esce il Consigliere Modica.

Il Presidente pone a votazione la proposta.

## I L C O N S I G L I O

- Visto il Regolamento di Gestione degli Asili Nido Comunali, L.R. 14.09.1979, n.214, di cui alla delibera Consiliare n.43 del 27.02.1982, reso esecutivo a condizione, con decisione della Commissione Provinciale di Controllo di Catania prot. n.23934 del 29.04.1982;
- Vista la nota prot. n.14905 del 15.12.1994 dell'Assessore alle Finanze, diretta al Dirigente del V S.O., con la quale chiede al predetto Funzionario di avanzare proposta al Consiglio Comunale di modifica dell'art.8 del citato Regolamento in ordine alle tariffe da applicare, non trovando riscontro quelle del 1982, data di adozione dell'atto, con l'aumentato costo della vita e con gli indici I.S.T.A.T.;
- Visto l'art.8 del precitato Regolamento sotto il titolo "Gratuità - Refezione - Tabelle dietetiche" che così recita: "Il servizio dell'Asilo Nido è gratuito per le famiglie il cui reddito non supera i 5 milioni annui. Tale reddito viene calcolato in base alle dichiarazioni del capo famiglia e degli altri componenti la famiglia che siano titolari dei redditi. Le famiglie titolari di un reddito superiore ai 5 milioni annui, ma inferiore agli 8, pagheranno una somma mensile non inferiore a f.10.000=. Tale somma viene integrata da una somma mensile non inferiore a f.2.000= per ogni milione di reddito eccedente gli 8 milioni. Le famiglie che hanno più di un bambino ospite dell'Asilo Nido, sempre che il loro reddito rientri tra quelli tassabili ai sensi del comma precedente, pagheranno per intero una sola quota, mentre per l'altro (o gli altri figli)

pagheranno il 50% della tassa prevista. L'Asilo Nido assicura ai lattanti tutti i pasti richiesti dalle tabelle dietetiche nell'arco di tempo in cui il bambino permane al Nido, per i divezzi la colazione, il pranzo e la merenda. Le tabelle dietetiche sono stabilite dall'Unità Sanitaria Locale e, in via transitoria, fino a che non entreranno in funzione le Unità Sanitarie Locali, dall'Ufficiale Sanitario.";

- Ritenuto di dover provvedere in merito, riconoscendo valide le tariffe di cui alla nota prot. 14905 del 15.12.1994 dell'Assessore alle Finanze ed adeguate ad ottenere la copertura finanziaria del 36% prevista per i servizi a domanda individuale;
- Visto il parere favorevole per quanto attiene la regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Ufficio;
- Visto il parere favorevole per quanto concerne la regolarità contabile espresso dal Responsabile di Ragioneria;
- Visto il parere favorevole sulla legittimità dell'atto espresso dal Segretario Generale;
- Vista la L.R. n. 48/91 e l'O.A.F.F.L.L. vigente nel territorio della Regione Siciliana;
- Presenti e votanti n.16 Consiglieri Comunali;
- Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

- 1) Di modificare come modifica l'art.8 del Regolamento di gestione degli Asili Nido Comunali L.R. n.214/79, approvato con provvedimento del CC. n.43 del 1983, nel seguente modo:  
Art.8 - Gratuità - Refezione - Tabelle dietetiche - il servizio dell'Asilo Nido è gratuito per le famiglie il cui reddito non supera i 5.000.000= annui. Tale reddito viene calcolato in base alle dichiarazioni del capo famiglia e degli altri componenti che siano titolari di reddito. Le famiglie titolari di un reddito annuo da 5.000.000= a 5.500.000=, pagheranno una somma mensile in quota fissa di 50.000=, per le fasce di reddito superiori a 5.500.000= viene così integrata: 1) da 5.500.001 a 5.20.000.000= 2.200= per ogni milione; 2) da 5.20.000.001 a 5.40.000.000= 2.300= per ogni milione; 3) da 5.40.000.001 a 5.60.000.000= 2.400= per ogni milione; 4) da 5.60.000.001 a 5.80.000.000= 2.500= per ogni milione; 5) da 5.80.000.001 a 5.100.000.000= 2.600= per ogni milione; 6) oltre 100.000.000= 2.800= per ogni milione. Le famiglie che hanno più di un bambino ospite dell'Asilo Nido, sempre che il loro reddito rientri tra quelli tassabili ai sensi del comma precedente, pagheranno per intero una sola quota, mentre per l'altro (o gli altri figli) pagheranno il 50% della tassa prevista. L'Asilo Nido assicura ai lattanti tutti i pasti richiesti dalle tabelle dietetiche nell'arco di tempo in cui il lattante permane al Nido, per i semi divezzi e

- i divezzi, il pranzo e la merenda. Le tabelle dietetiche sono stabilite dall'U.S.L. competente per territorio.
- 2) Di riconfermare nelle restanti parti e in tutti gli articoli il Regolamento di gestione di cui alla deliberazione di CC. n.43/1982.

PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
DEL 15.12.1994 AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LEGGE 142/90

Il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE  
(Fisauli Gerardo)

Il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE  
(Galvagno dott.ssa Luigia)

Il Segretario Comunale, sotto il profilo della legittimità, esprime parere favorevole.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Barbagallo dott.ssa Irene)